

44 | Napoli Cronaca

La solidarietà Concertisti da 10 a 55 anni

Ecco Musicon l'orchestra dell'amicizia

Nasce a Napoli l'ensemble
dei diversamente abili
Un progetto con le scuole

Nasce «Musicon», l'orchestra partenopea con ragazzi disabili. Trenta elementi coinvolti, musicisti professionisti accanto a giovani afflitti dalla sindrome di down e da altre patologie invalidanti. Il complesso propone musiche e testi originali e si esibisce, per la prima volta a Napoli, alla manifestazione «Giochi senza barriere» e in concerto al teatro Diana.

«La prossima sfida è trovare una casa discografica pronta a credere nel progetto che ha preso corpo quattro anni fa nell'ambito di "Scuole aperte", l'iniziativa finanziata della Regione Campania», dice il pianista e compositore, componente dell'orchestra, Sergio Sansone. «Si è così formato - sottolinea Sansone - un gruppo molto eterogeneo». Un gruppo formato da bambini e ragazzi, uomini e donne, giovani e adulti. Musicisti dai 10 ai 55 anni. «L'orchestra rappresenta una grande realtà di condivisione, solidarietà e soprattutto integrazione», sottolinea l'ideatore dell'iniziativa, Bruno Mauro.

Ragazzi diversamente abili suonano tastiere, percussioni e strumenti a fiato, contribuiscono da protagonisti alla perfetta esecuzione di brani. E anche gli autori dei testi sono giovani disabili, inseriti nel laboratorio musica-

le territoriale dell'istituto Socrate di Marano. Per i componenti dell'orchestra però queste distinzioni non valgono più. «A riprova della volontà di tutti nella buona riuscita del processo di totale integrazione, è stato coniato il termine "ugualabili" con cui tutti i componenti dell'orchestra si identificano», spiega Sansone.

«L'iniziativa è anche il modo per raccontare a tutti che cos'è la disabilità. Ce n'è un grande bisogno soprattutto in un momento come questo», afferma Toni Nocchetti, presidente dell'associazione di genitori «Tutti a scuola», che aggiunge: «La manovra finanziaria varata dal governo Berlusconi contiene una norma che prevede l'innalzamento dal 74% all'85% del livello di invalidità necessario per garantire a un disabile una pensione di 256 euro al mese. Il provvedimento penalizza in modo cagnesco i veri invalidi».

Su questi temi, l'associazione ha già lanciato una campagna di sensibilizzazione: al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sono state spedite oltre 35 mila cartoline che mostrano una ghigliottina, con accanto la scritta: «Per i disabili quale sarà il prossimo taglio?». L'appello: «Signor presidente, non chiediamo la grazia, ma tanti diritti». E l'orchestra di Musicon, con la sua energia scatenante e varia, si è già messa in moto per realizzare armonia tra disuguaglianze.

m. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo Giochi senza barriere in Villa comunale. Più in alto l'orchestra Musicon

Il trasferimento

Medicina interna dal Gesù Maria al Policlinico

A seguito della chiusura dell'Ospedale Gesù e Maria, la Divisione di Medicina interna ed Epatologia diretta dal professore Giuseppe Ruggiero, è attualmente operativa presso al Policlinico di via Pansini. I recapiti

sono i seguenti:
direzione e segreteria:
081/5666270 -
081/5666230 (fax).
Fanno parte della struttura i professori Andreana, Cesaro, Santarpia, Marrone, Tripodi, e Zampino, nello scorso mese di

dicembre l'ospedale Gesù e Maria (clinica delle malattie infettive e polo specialistico della Federico II), era stato chiuso su disposizione della procura della repubblica, per una serie di carenze strutturali.